

**NUOVO**  
11 progetti  
da copiare  
subito!

# 100 IDEE PER Ristrutturare

T E N D E N Z E      M A T E R I A L I      P R O D O T T I

## Casa da single

**3** PROGETTI PER NON RINUNCIARE ALLE PROPRIE PASSIONI

I consigli di  
**ANDREA CASTRIGNANO**

## Stanze flessibili

**3** PROPOSTE PER IL LAVORO, LO SPORT E IL RELAX IN UN UNICO SPAZIO

## Privacy in bagno

**3** IDEE PER SEPARARE IL LAVELLO DAI SERVIZI

**SKETCHBOOK**  
*Un living a tutto pastello*

## 4 FOCUS PER SCEGLIERE

- CUCINE MODERNE
- PORTE INDOOR
- CAMINI E STUFE
- PAVIMENTI IN LEGNO

## SPECIALE CLIMATIZZAZIONE

- RISCALDAMENTO
- RAFFRESCAMENTO
- ACQUA CALDA SANITARIA

**Superbonus 110% FINALMENTE È LEGGE**

**RELOOKING**  
*Stile industrial in mansarda*

**PROGETTO/1**

# Effetti di LUCE

UN ANTICO CONVENTO ISPIRA UN DESIGN MINIMAL CON SOLUZIONI HI-TECH PROGETTATE SU MISURA

**PROGETTO/2**

Bianco e azzurro colorano un piccolo rifugio a La Maddalena



# Le idee



*Una casa  
tutta per sé*

54

*Alle  
stanze piace  
cambiare*

70

*Luce nuova  
sull'antico*

88

PROGETTI  
DEL MESE

*Un'oasi nascosta  
tra gli scogli*

96

*Nascosto  
a metà*

78

# NASCOSTO A METÀ

DIVIDERE IL BAGNO IN DUE AMBIENTI GARANTISCE LA PRIVACY, PERMETTE DI SFRUTTARE TUTTO LO SPAZIO E DÀ LA POSSIBILITÀ DI USARLO CONTEMPORANEAMENTE

di ELENA FASSIO

In Italia, tradizionalmente, il bagno è costituito da una stanza unica con lavandino, wc, bidet, doccia e vasca. Altrove, in stati come Francia, Inghilterra o Stati Uniti, il wc viene spesso isolato in un ambiente a sé, chiuso da pareti e porta, all'interno o all'esterno dello stesso bagno.

Scegliere di dividere in due la stanza da bagno, nascondendo allo sguardo la parte più privata che contiene wc e bidet, può essere però una soluzione igienica, funzionale ed esteticamente elegante, oltre a garantire più privacy.

**Mettratura.** «Per dividere il bagno nascondendo i sanitari è spesso necessario avere a disposizione una metratura maggiore rispetto all'ambiente unico», spiega l'architetto Laura Mapelli dello studio Mob Architects.

«La situazione ottimale si presenta quando si possono unire funzionalmente due ambienti prima separati, come un bagno di servizio

e una lavanderia o una stieria. Altrimenti si rischia di dover chiudere una parte della stanza, impedendo a una delle due parti di accedere alla finestra. In questo caso, se non esistono specifiche esigenze di fruizione contemporanea, è consigliabile mantenere una stanza unica più ampia».

**Funzione.** Specialmente nelle case che hanno un solo bagno, o abitate da famiglie numerose, spesso è necessario che più persone utilizzino il bagno contemporaneamente. Uno fa la doccia, l'altro carica la lavatrice, qualcuno si trucca, qualcuno deve usare il wc. «Quando ci sono esigenze di fruizione contemporanea, è meglio se ogni ambiente mantiene il proprio ruolo e la propria privacy, anche per comodità d'uso», spiega l'architetto Annalisa Carli. «Nella stanza quadrata tradizionale lo spazio centrale normalmente rimane

inutilizzato. Per questo io stessa consiglio totem, colonne o pareti attrezzate che dividano l'ambiente, nascondendo la parte più intima e permettendo di sfruttare tutto lo spazio. Ma solo se le dimensioni e le finestre consentono di mantenere entrambi i vani areati e illuminati».

**Illuminazione.** «L'illuminazione ottimale per un bagno diviso in due parti sarebbe una doppia finestra o una finestra condivisa dalle due aree, sia per il passaggio della luce che dell'aria», spiega l'architetto Paola Oliva dello studio Brainfactory. «L'illuminazione artificiale si può però utilizzare con risultati molto soddisfacenti nelle zone che, pur beneficiando del ricambio d'aria, rimangono in ombra». Ne sono un esempio i led nella zona doccia o i faretti sopra lo specchio del mobile, che permettono di ottenere una luce funzionale, calibrata e ben indirizzata.

*Ambienti divisi* **1**  
*per garantire privacy*



**2** *Sfruttare*  
*il centro della stanza*



*Una stanza* **3**  
*dedicata al benessere*

Sfruttare il centro della stanza

# SOLUZIONE2

## TOTEM POLIFUNZIONALE

La planimetria di un appartamento di 100 mq nella periferia romana è stata completamente ridisegnata. Sfruttando ogni spazio disponibile lo studio Brainfactory ha ricavato un open-space, due bagni e due camere da letto. Minimalismo e rigore caratterizzano gli arredi e la funzionalità degli spazi. Il micro-cemento a pavimento è stato scelto per il suo tono industriale, per la continuità visiva e la facilità di pulizia: in bagno riveste anche le pareti. «Il bagno padronale ha un totem centrale con doppia funzione: da un lato accoglie il lavabo a doppia vasca in fenix e dall'altro nasconde i sanitari garantendone la privacy», spiega l'architetto Paola Oliva. «È stata una precisa richiesta dei clienti, perché la porta del bagno è adiacente alla camera da letto della coppia».

[www.brainfactory.it](http://www.brainfactory.it)

### MORBIDEZZA SENZA IMPRONTE

IL MOBILE BAGNO **AQUA SENSE** DI **IDEAGROUP** PUNTA SUL DESIGN MODERNO E SULLA QUALITÀ DELLE FINITURE, ABBINANDO IL LEGNO TEAK MASSELLO E AL LAMINATO OPACO ANTI-IMPRONTA FENIX NTM.

[www.ideagroup.it](http://www.ideagroup.it)



### PULIZIA EFFICACE

I SANITARI SOSPESI **TONIC II** DI **IDEAL STANDARD** CON SEDILE SLIM NON HANNO ANGOLI NASCOSTI, MENTRE LA TECNOLOGIA AQUABLADE CREA UNA LAMA D'ACQUA CHE PULISCE IL 90% DELLA SUPERFICIE.

[www.idealstandard.it](http://www.idealstandard.it)



**IN QUESTE PAGINE**

LA COPPIA DESIDERAVA CHE I SANITARI FOSSERO NASCOSTI ALLA VISTA DALLA CAMERA DA LETTO E AVERE MAGGIORE PRIVACY IN UN BAGNO CHE USANO CONTEMPORANEAMENTE

*Le idee*  
**Privacy in bagno**

